

La festa

UN WEEK END
TUTTO
ALL'INSEGNA
DEL PESTO

Un weekend dedicato al pesto attende la Liguria, a conclusione di una settimana di iniziative promosse dalla Regione per sostenere la candidatura del Pesto genovese al mortaio a patrimonio Unesco. Sono previste "pestate" collettive, fuochi d'artificio, degustazioni, dimostrazioni e il Campionato del Mondo del Pesto.

All'iniziativa partecipano anche Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova e delle Riviere Liguri, i Comuni e l'Associazione culturale Palatiferi che da anni organizza il Campionato del mondo del pesto.

Si parte oggi alle 10 con l'accensione del maxi schermo in Piazza De Ferrari sul quale scorreranno le immagini del Campionato mondiale del Pesto da Palazzo Ducale. Alle 12 l'inizio della preparazione collettiva di pesto al mortaio in Piazza De Ferrari. La Regione Liguria metterà a disposizione gli ingredienti: ai partecipanti è chiesto di portarsi da casa il mortaio di famiglia, per dimostrare che la tradizione del pesto per noi liguri è qualcosa di vivo. Alle 13.30 ci sarà la

distribuzione gratuita di trofie al pesto a cura del Comune di Genova. Alle 15.30 giochi per bambini e ragazzi. Alle 17.30 distribuzione di gelato al basilico con la partecipazione del Gabibbo e della velina Mikaela Neaze Silva di Striscia la notizia. Alle 19 fuochi d'artificio in piazza. Durante tutta la giornata, dalle 9 alle 20 sarà possibile firmare il registro presso la Sala della Trasparenza della Regione Liguria e in un apposito banchetto in piazza De Ferrari. Domani invece la "pestata collettiva" verrà ripetuta in 90 Comuni della Liguria.

"Quando si parla del nostro pesto si parla della nostra città - spiega l'assessore comunale al commercio Paola Bordilli - Dalle serre della nostra Pra' fino alle nostre tavole. Perciò si è fatto sì che ogni municipio facesse vivere l'atmosfera delle firme e della pestata collettiva". La consigliera comunale delegata per i rapporti con i municipi Lilli Lauro aggiunge che "le nostre delegazioni sono la parte fondante delle tradizioni dei nostri comuni. I mortai saranno tanti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

